



REGIONE DEL VENETO

# Val Comelico.

IT

Dolomiti da scoprire



Veneto  
The Land of Venice

[www.veneto.eu](http://www.veneto.eu)

DOLOMITI  
THE MOUNTAINS OF VENICE



Val Comelico  
il Fiore delle Dolomiti



## UFFICI INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA TURISTICA TOURIST INFORMATION OFFICES

IAT Val Comelico Dolomiti  
Piazza San Luca, 18 - 32040 Comelico Superiore  
Piazza Roma, 37 - 32045 Santo Stefano di Cadore  
T. +39 0435 67021 - F. +39 0435 434996  
dolomiti@valcomelico.it  
[www.valcomelico.comelico.it](http://www.valcomelico.comelico.it)



# «Io sono la Val Comelico»

6 musei

27 Chiese

17 varietà di Orchidee

14 percorsi tematici

5 ville Venete

110 milioni  
anni di Storia

720 itinerari sulla Grande Guerra

7 Antiquari

6 Rifugi  
13 malghe

6 piste da sci

176 strutture ricettive

53 Km piste da fondo

180 Km di raccolta funghi

17 scultori

15 Km piste ciclabili

# «Dolomiti da sogno!»



## BENVENUTI IN VAL COMELICO

Come un diamante grezzo, la Val Comelico custodisce la bellezza di una natura incontaminata e selvaggia.

È circondata da maestose cime dolomitiche che, per la loro unicità e bellezza, sono parte del patrimonio UNESCO: il gruppo Popera, con Cima Bagni, Cima Undici e la Croda Rossa, il Monte Popera, il Monte Ajarnola, la Cresta di confine con il Monte Cavallino e Cima Vallona.

Altrettanto imponenti sono i Brentoni, le Tre Terze, il Monte Rinaldo, il gruppo dei Longerin, Il Palombino e la cresta di confine della Val Visdende con i monti Vancomun e Peralba.

Tra montagne di eccezionale splendore troneggiano rigogliosi boschi di abeti che si alternano a distese immense di prati e pascoli a perdita d'occhio.



**#PROTEGGIMI**  
**#RISPETTAMI**  
**#AMAMI**



Porta sempre a casa i tuoi rifiuti



Prediligi una torcia ad un fuoco



Osserva soltanto la bellezza della natura



Lascia gli animali alle loro abitudini quotidiane



Tieni un tono di voce moderato



## ESPERIENZE ED EMOZIONI DA NON PERDERE

La Val Comelico offre una varietà di esperienze ed emozioni uniche e nascoste. Esplora la valle alla ricerca di quelle perfette per te! Qui te ne proponiamo alcune da ricordare.

### 1. ALTEVIE E TREKKING DI CONFINE

Vivi il fascino intramontabile dell'alpinismo per immergerti nella bellezza della vera montagna. Prova l'itinerario «Dolomiti senza confini» per camminare sulla cresta tra Italia e Austria!

### 2. LE FERRATE

Prova l'emozione di vie ferrate immerse nella meraviglia delle Dolomiti. Tra queste, non perderti la famosissima Strada degli Alpini.

### 3. TUTTA LA VALLE IN MTB

Segui i tracciati del Bike Park ai piedi della Ski area Val Comelico per esperti e principianti, o segui l'anello Dolomiti Trail per un'esperienza in mountain bike o in e-bike.

### 4. IL CARNEVALE DEL COMELICO

Rivivi le emozioni di un carnevale di origine antichissima, con le sue tradizionali maschere e i

balli per le strade.

### 5. LE EMOZIONI DEL BOSCO

Perditi dentro ad un bosco rigoglioso ed incontaminato della Val Comelico. Goditi il potere rinvigorente e catartico della natura che rende questi boschi perfetti per la meditazione, la silvoterapia, escursioni a cavallo o per delle asana impeccabili nella tua sessione di yoga.

### 6. SCI PER TUTTI I GUSTI

Riscopri la bellezza dello sci nelle piste della Val Comelico, che con la loro tranquillità e vastità degli spazi sono perfette anche per approcciarsi alla disciplina. Come alternativa sostenibile, prova lo sci d'alpinismo, con i suoi 150 itinerari, e lo sci di fondo, con 45 km di percorsi all'interno del Dolomiti Nordic Ski, che ha formato campioni olimpici come Maurilio de Zolt.



### 7. TRAIL RUNNING

Scopri il Trail Running in Val Comelico ed esplora la Valle con dislivelli per veri atleti! Sfrutta i percorsi del Dolomiti Trail, il giro delle Malghe in Val Visdende e l'anello del Comelico. Allenati per la TrailDoloMitica immerso nella natura!

### 8. PESCA NELLA NATURA

Vivi l'esperienza della pesca sostenibile, in laghetti e torrenti incontaminati, circondati dalla natura, grazie alla tecnica catch & release. Nella Valle troverai anche due laghi di pesca sportiva in cui goderti anche la spensieratezza di una giornata in famiglia.

### 9. LO SLEDDOG

Lasciati trainare in mezzo a distese di neve grazie ad una slitta trascinata da cani. In un panorama mozzafiato, vivrai l'ebbrezza di un'esperienza da film!

### 10. I CASIUNZIEI

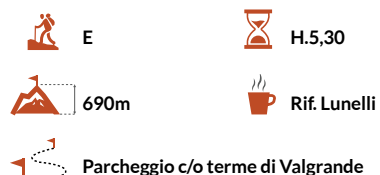
Assapora il gusto inconfondibile della Val Comelico! Prova i suoi tipici ravioli di grano tenero e patate con le sue varietà di ripieno. Scopri tutti le altre emozioni per il palato tipiche della Valle a pagina 20-21!

## LE ESCURSIONI

**MONTE QUATERNÀ:** questo percorso ti permetterà di scoprire una storia lunga milioni di anni e ricca di segreti. Il monte racconta anche di una storia più recente, quella delle battaglie della Grande Guerra.



**CIMA COLISEI - PASSO MONTECROCE COMELICO:** di interesse naturalistico, geologico e storico, questo itinerario ti permetterà di scoprire diverse peculiarità del Comelico. Dalla molteplicità cromatica delle rocce dolomitiche fino all'imponenza delle fortificazioni del Vallo Littorio.



**VERSO LA SORGENTE AGA PUZA:** con un percorso ad alta quota dominato da una vegetazione peculiare e suggestiva, raggiungerai la famosa sorgente termale di Aga Puza, ossia dell'«acqua che puzza».



**MONTE SPINA:** percorso della storica Pedalunga, meta ambita da biker e trekker, questo itinerario ti proporrà una visione indimenticabile delle Dolomiti del Popèra e della Cresta Carnica.



# «Le emozioni della montagna autentica»

**MONTE COL IL BELVEDERE DEL COMELICO:** ricoperto da una verde foresta di abeti, si innalza tondeggiante sopra l'abitato di Santo Stefano di Cadore. Propaggine Nord del selvaggio gruppo dei Brentoni dall'aspetto poco invitante, nasconde in realtà luoghi di particolare bellezza ed interesse.



**VAL VISSADA:** un itinerario dal fascino fiabesco, in cui ogni tappa sembra un piccolo mondo, circoscritto e magico. Tra boschi e praterie di alta quota, raggiungerai ghiaioni silenziosi e rocce misteriose.



**CASERA AJARNOLA, LAGO AJARNOLA E LAGO S.ANNA:** l'acqua è la protagonista di questo itinerario, introdotto dalla caratteristica sorgente di acqua ferruginosa. Una volta raggiunta la cima della salita sarai sopraffatto da un panorama meraviglioso.



**CRESTA DEL PALOMBINO:** lungo e selvaggio, questo itinerario ti permetterà di vedere con i tuoi occhi l'evoluzione geologica che ha interessato la Val Comelico.



**MONTE ZOVO:** se sei alla ricerca di una vista panoramica da mozzare il fiato, non ti resta che raggiungere la cima del monte Zovo. Raggiungerai un punto panoramico a 360 gradi proprio nel centro della Val Comelico.



**ANELLO DELLA VAL VISDENDE:** camminando nel centro della Valle di origine glaciale, sentirai la forza della natura e proverai l'emozione di respirare il silenzio.



## LEGENDA:





Le vie ferrate nascondono, anche per gli alpinisti più esperti, molti pericoli! Informati bene prima della partenza e scegli il supporto di una delle nostre guide specializzate.

### NUMERI UTILI PER FERRATE ED ESCURSIONI E NUMERI IN CASO DI EMERGENZA:

Pronto soccorso 112

### ASSOCIAZIONE GUIDE ALPINE TRE CIME

Via piazza Vigo 12

32041 Auronzo di Cadore

+39 340 3530388

info@guidetrecimedilavaredo.it

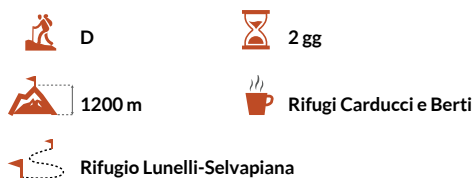
www.guidetrecimedilavaredo.it/it

## LE VIE FERRATE

Circondata da antichissime cime dolomitiche dalla diversificata formazione geologica, la Val Comelico risulta il luogo più adatto a percorrere vie ferrate dalle diverse difficoltà ed emozioni. Scegli quella che fa per te tra i nostri suggerimenti.

### Ferrata Roghel-Cengia Gabriella

#### Strada degli Alpini



### Ferrata alla Croda Rossa versante Nord

#### 



### Ferrata Zandonella alla Croda Rossa

#### 



### Sentiero attrezzato Mazzetta

#### 



### Sentiero attrezzato d'Ambros, Cresta della Pitturina



### Ferrata del Camoscio al Monte Palombino



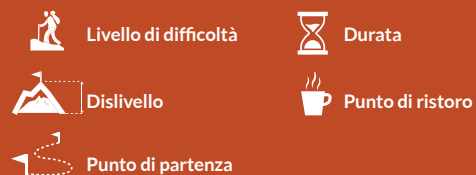
### Ferrata Campanile Colesei Bepi Martin Munch Happacher



## QUALUNQUE PERCORSO TU SCELGA, TIENI A MENTE QUESTE DRITTE

1. Non strafare, scegli il percorso adatto a te!
2. Comunica sempre a qualcuno il tuo itinerario
3. Scegli le scarpe adatte al tuo percorso
4. Impara a fare lo zaino: acqua, snack energetici, non dimenticare nulla!
5. Non cercare scorciatoie, mantieniti sul sentiero
6. Segnati i numeri utili in caso di emergenza
7. Studia bene il percorso prima di partire
8. Controlla il meteo, in montagna al tempo piace cambiare
9. Mantieni la calma in caso di pericolo
10. Sii sempre prudente e attento sul sentiero

### LEGENDA:



## ESPLORA LA VALLE IN BIKE

La Val Comelico, con i suoi paesaggi mozzafiato e la sua varietà morfologica, si configura come il luogo ideale per gli amanti del Bike. Mountain Bike, E-bike, bici da corsa... qualunque sia la tua passione, la valle offre percorsi ed itinerari adatti a te.

### MOUNTAIN BIKE

Vieni a scoprire il **Bike Park Dolomiti Trail** insieme alla tua famiglia! Il parco, ai piedi della Ski Area Val Comelico è il luogo perfetto in cui bambini e ragazzi possono provare a cimentarsi con la mountain-bike tra gobbi e salti di diversa difficoltà. Per gli esperti consigliamo di raggiungere il rifugio Col d'la Tenda grazie all'omonima seggiovia e, da lì, lanciarsi alla scoperta di lunghe ed entusiasmanti discese da enduro.

In mountain bike, a piedi, o in e-bike scopri invece il percorso ad **anello Dolomiti Trail** che, oltre all'esplorazione degli angoli più belli della Valle, propone anche un'ottima offerta integrata. Prenotazione di guide AMI, trofeo al completamento dei 7 tour che compongono il circuito, possibilità di prenotare un backpack con prodotti a km 0, mappa del percorso e delle strutture convenzionate: questi e tanti altri servizi ti aspettano!

### BICI DA CORSA

Per gli amanti della bici da corsa la Valle offre il fantastico percorso **3 Epic Road**, tracciato di una gara che ha avuto 2 edizioni, e che ha ospitato alcune delle tappe del giro d'Italia 2018. Salite che non superano il 15%, ma discese molto tecniche, rendono il percorso entusiasmante e ricco di sorprese!

### ITINERARI OLTRE IL COMELICO

Due lunghi itinerari a tappe che attraversano la Val Comelico, ma che esplorano anche la Carnia e il resto delle Dolomiti. Il primo, sulle Dolomiti tra Carnia e Cadore, con partenza e arrivo a Pesariis, propone 99km di tracciato, una pendenza max del 29% e 1280 km di dislivello. Il secondo itinerario, noto come Il giro di Carnia, si articola in 150 km di tracciato asfaltato e senza dislivello.



**La Pedalonga:** famosa gara di mountain bike a coppie che, dal 2004, si ripete annualmente percorrendo i sentieri della Valle e unendo idealmente tutti i comuni. Con picchi di partecipazioni che hanno raggiunto le 400 coppie, la gara, per i suoi straordinari paesaggi dolomitici e la sua varietà di difficoltà di percorsi, costituisce un forte elemento identitario per la Val Comelico e una forte attrazione per gli appassionati di MTB di tutta Europa.



## O SU SCI E CIASPOLE

La Valle, con le sue piste poco affollate e i suoi splendidi scenari naturalistici, è il luogo ideale per riscoprire la bellezza dello sci su pista, ma anche per praticare lo sci d'alpinismo e lo sci di fondo.

### SCI SU PISTA

La Ski Area Val Comelico fa parte del comprensorio Dolomiti Super Ski, il più grande comprensorio sciistico del mondo. Con un unico skipass potrai avere accesso a 115 km di piste e 31 impianti di risalita tra il Veneto e l'Alto Adige-Sud Tirolo.

### SCI DI FONDO

Le piste da sci di fondo del Comelico sono comprese all'interno del Dolomiti Nordic Ski, il carosello di sci di fondo più grande d'Europa. Tra boschi di abete rosso ed una natura incontaminata, trova la pista perfetta per te!

### SCI D'ALPINISMO

In Val Comelico sono presenti 150 itinerari di sci d'alpinismo...e largo spazio per future scoperte ed esplorazioni. Oltre al percorso Padola - Col d'la Tenda nella Valle si trovano moltissimi altri percorsi con diversi livelli di difficoltà; scegli le nostre guide per accompagnarti alla scoperta di quello adatto a te!

### CIASPOLE

La Val Comelico, cuore delle Dolomiti Bellunesi, propone diversi sentieri, dalla Valgrande alla Val Visdende, adatti ad un percorso sulle ciaspole! Alcuni possono essere praticati autonomamente, per altri è consigliata una guida qualificata.

## LUOGHI INDIMENTICABILI

1. **Abeti monumentali, Val Visdende:** abeti dalla caratteristica altezza superiore a 50m. Tra loro si nascondono anche gli abeti di risonanza, noti per le loro caratteristiche «musicali»
2. **Valgrande:** parco di Land Art, composto da sculture e installazioni recenti che dialogano con il bosco, tutelandolo e valorizzandolo
3. **Giardino Alpino, Candide:** giardino botanico sviluppato tra passerelle e gradoni nel centro cittadino per radunare e mostrare tutte le specie floreali del Comelico
4. **La Stua, Padola:** diga artificiale sul torrente Padola che rendeva possibile il passaggio del legname fino al «cidolo di Perarolo» in Cadore per la sua lavorazione
5. **Negozi d'antiquariato:** tipica bottega specializzata nella sistemazione di antiche produzioni lignee, artigianato identitario della Valle
6. **Il cavallino scolpito nella roccia, monte Cavallino:** scultura a forma di cavallino, scavata nella parete dell'omonimo monte. Affascinante e misterioso, così come il suo ignoto realizzatore
7. **La pera d'la borgia, bosco tra Padola e passo di S. Antonio:** grande monolito in pietra, con 5 fori a coppella allineati ed equidistanti, è uno dei grandi misteri della Valle, che gli studiosi da anni cercano di datare e attribuire, ma senza successo
8. **Il dinosauro della valle, Danta di Cadore:** resti straordinariamente completi nella loro anatomia di un «dinosauro lucertola», risalente al Cretaceo
9. **Le torbiere, Danta di Cadore:** oasi di biodiversità con il più elevato numero di specie floristiche e faunistiche in tutto il Veneto
10. **Le Ville Venete del Comelico:** ville signorili tardo-rinascimentali dall'inconfondibile architettura veneta, le più a Nord mai costruite!







## UNA LUNGA STORIA DA RACCONTARE

### IL PRIMO ABITANTE DELLA VAL COMELICO

Forse non ci crederai, ma la Val Comelico ospita gli unici resti completi in Italia di un cucciolo di dinosauro, il primo abitante conosciuto della Valle. Vieni a scoprire il suo scheletro, conservato nel Museo Paleontologico di Danta di Cadore! Molti altri sono i reperti fossili conservati al museo, ma la particolarità di questo piccolo dinosauro, della specie *Psittacosaurus*, chiamato anche «dinosauro lucertola», è che a causa degli eventi atmosferici successivi alla sua morte, quasi tutte le sue ossa sono state ritrovate esattamente nella loro corretta posizione anatomica. Non tutti possono vantare una storia così lunga alle spalle!



**MUST SEE** Museo Paleontologico di Danta Di Cadore

### TRA ROMANI E VENEZIANI

La Val Comelico, nonostante sia un territorio di dimensioni ridotte, per la sua posizione geografica ha visto in realtà il passaggio dei più importanti



popoli della storia italiana ed europea! La Valle è stata infatti romanizzata sotto l'imperatore Augusto: varcando il passo Monte Croce camminerai su quello che anticamente era un «quadriburgium», un castrum quadrato con torri agli angoli, tipica costruzione di un accampamento romano.



**MUST SEE** Passo Monte Croce

Quando l'impero Romano d'Occidente cade dando il via ad una lunga serie di incursioni da parte dei barbari, la Val Comelico diventa il luogo ideale per gli abitanti delle zone limitrofe per sfuggire ai soprusi. Esplorando le impervie e inesplorate zone del Comelico potrai immaginare il perché della scelta della valle come rifugio.

Il medioevo è poi l'epoca dei grandi feudatari, e la Val Comelico diventa parte delle terre dei Conti da Camino, che hanno dato alla Valle il suo primo statuto. Un'altra novità istituita in questo periodo la puoi osservare tutt'oggi: le Regole, istituzioni che da secoli disciplinano la proprietà collettiva.

Nel 1420 la Val Comelico entra formalmente nei domini della Serenissima che, però, lascia alle comunità locali la loro autonomia e libertà di espressione. L'arte e l'architettura della Valle seguono infatti inizialmente con difficoltà e scetticismo le mode rinascimentali della capitale Venezia. Percorrendo le strade di Comelico Superiore ti potrai trovare di fronte ad antiche chiese costruite nel corso del '500 e '600, realizzate ancora in stile tardo-gotico medievale.



**MUST SEE** Chiesa di S. Antonio abate, Candide Chiesa di San Leonardo Vecchio, Casamazzagno

Una volta abbracciata la modernità però, la Valle produce degli esempi unici di architettura signorile rinascimentale. Le Ville Venete costruite più a nord in assoluto si trovano in Val Comelico.



**MUST SEE** Palazzo Zandonella-Dall'Aquila, (Dosoledo), Casa Gera e Palazzo Monti- Giacobbi, (Candide), Casa Vettori (Gera di San Nicolò Comelico), Palazzo Polide Pol (San Pietro di Cadore), Palazzo Ianesi-Bettini e Palazzo Pellizzaroli (Santo Stefano di Cadore).



## VIVI LA MIA STORIA

Da solo o in famiglia, scegli il tuo percorso nella natura, nel passato e nelle tradizioni della Val Comelico.

I Tròi, sentieri nella storia e nelle tradizioni della valle

- **Tròi dli mascri:** per esplorare il carnevale e le sue maschere
- **Tròi dli tradizion:** alla scoperta delle tradizioni culturali della comunità
- **Tròi dli bacani:** per ricordare la vita di un tempo e le sue fatiche
- **Tròi dli mestieri:** un sentiero che racconta i lavori tipici della Val Comelico

**La via crucis di Padola:** passeggiata all'insegna della fede cristiana e del suo potere sulle generazioni future

**Le Torbiere di Danta:** percorso nella biodiversità

**Strada delle Ante-Danta:** anticamente, strategico collegamento tra i paesi e il Cadore  
**Costalta:** tra le antiche vie di Costalta, attraverso le sue sculture in legno di artisti locali

**Gera San Nicolò:** alla scoperta della chiesetta di S. Giulia a Gera, fino all'antica chiesa di San Nicolò con i suoi preziosissimi affreschi

**Santo Stefano di Cadore:** dagli antichi piloni votivi fino alla commemorazione dei soldati caduti in guerra al cimitero monumentale

**Dosoledo Casamazzagno Candide:** itinerario culturale alla scoperta di Nicolò Roupel e le sue chiese

**Padola Danta:** per scoprire due chiese sperdute ed immerse nel paesaggio, tra arte, religione e natura

**Casada Costalissoio:** la strada dei «nostri nonni», per l'antica via che collegava i due paesi, ripercorrendo le loro fatiche quotidiane

## LA GRANDE GUERRA

Dopo essere passata dalla dominazione Francese a quella Austriaca, la Val Comelico entra nel Regno d'Italia nel 1866. Meno di un secolo dopo, la Valle torna però ad essere teatro di scontri contro gli Austriaci durante la Grande Guerra; in quanto territorio di confine la Valle diventa una delle zone più calde del conflitto.

Grazie ad itinerari più o meno complessi potrai raggiungere le trincee, i forti e le postazioni militari i cui resti sono ancora oggi visibili in svariate zone della Valle, sia ad alta quota che in zone più basse. Nel Popera, con un percorso che parte dal rifugio Berti, potrai calpestare il luogo dove sono stati trovati i resti dell'Ignoto Soldato, morto mentre difendeva il paese dal nemico, e ritrovato solo nel 1983.

«Quassù le meraviglie del creato ricordano il calvario di giovani vite e la loro voglia di vivere», recita la targhetta installata sul luogo del ritrovamento.

## ESPLORA I LUOGHI DEL CONFLITTO

**Zona Cresta di Confine:** percorso che passa per luoghi disseminati di resti di trincee e baraccamenti. Si osservano le postazioni del Col Quaternà versante Est, dei Frugnoni, della Cresta di confine e della zona Cavallino.

Partenza: Malga Livella

**Zona Quaternà:** esplorazione del Quaternà, zona nevralgica del conflitto, con le sue postazioni, caverne, trincee, ricoveri di guerra. Disponibili mappe tematiche.

Partenza: Malghe di Coltrondo o Rifugio Rinfreddo.

**Cima Vallona e Monte Palombino:** postazioni del passo Palombino, di Cima Palombino e di Cima Vallona, con resti di baraccamenti e presidi. Sulla cima del Palombino le gallerie con gli appostamenti dei cecchini raccontano la tensione del fronte.

Partenza: Malga Melin

**Val Visdende:** itinerario di postazioni recentemente ripristinate.

Partenza: Cima Canale

**Forcella Dignas:** valico fondamentale della difesa austriaca con resti di postazioni e successivi fabbricati italiani di presidio.

Partenza: Bivio Ciadon direzione Malga Dignas

**Val Vissada:** sentiero militare che dalla Val Visdende conduce in Val Vissada. Passaggio per il monumento in commemorazione dei soldati periti a causa di una valanga.

Partenza: Forcella Zovo

**Vallon Popera:** itinerario ad anello che ripercorre i luoghi salienti del conflitto. Passaggio per il vecchio rifugio Sala, ora spazio museale dedicato alla Grande Guerra. Non perdere il monumento all'Ignoto Soldato.

Partenza: Rifugio Lunelli.

Audio Guida gratuita scaricabile da:  
[www.caiveneto.it/sentieriparlanti](http://www.caiveneto.it/sentieriparlanti)



## SAPORI AUTENTICI

Dalla valle...

La **produzione di latte e formaggi**, che caratterizza tutti gli ambienti montani, in Val Comelico trova spazio per attenzione alle materie prime e alla sostenibilità.




Il distretto Bio, di cui fanno parte tutti i pascoli della Valle, produce latte e formaggi interamente biologici. Nel formaggio della Val Comelico puoi assaporare tutta la genuinità di un prodotto realizzato «come una volta», e che, a seconda delle stagioni e dell'alimentazione dell'animale, modifica i suoi odori e sapori. In favore della sostenibilità va invece l'iniziativa «Adotta una mucca Costalta» che tutela l'allevamento bovino locale, valorizzandone i prodotti su larga scala. Un'altra iniziativa sostenibile è quella del «Circuito Km 0», per promuovere la qualità delle produzioni della Val Comelico e la cooperazione tra gli attori. Latte, formaggi...ma non è finita qui! La Val Comelico infatti propone anche peculiarità ed esperienze per il palato non tradizionalmente montane. Tra queste devi assolutamente provare la **birra artigianale del Comelico**, vincitrice di numerose competizioni e famosa in tutta la regione. Un'altra eccellenza è quella del miele, con la certificazione di «**Miele delle Dolomiti Bellunesi DOP**», di cui alcuni produttori della zona sono stati recentemente riconosciuti come i migliori.







### NON PUOI TORNARE A CASA SENZA PORTARE CON TE QUESTI PRODOTTI TIPICI:

- Il formaggio Bio
- La birra artigianale
- Il miele delle Dolomiti Bellunesi DOP
- I casunziei
- I kneli
- Il mos
- Il pastin
- I biscotti tipici

## SCEGLI IL TUO PERCORSO ENOGASTRONOMICO! MALGHE E RIFUGI IN VAL COMELICO.

-  **Malga Passo Zovo:** raggiungibile in auto, con vendita di specialità a km 0.
-  **Malga Dignas:** prima malga del circuito della Val Visdende, è raggiungibile a piedi. Offre possibilità di pernottamento.
-  **Malga Coltrondo:** raggiungibile in auto, è anche una florida azienda agricola perfetta per acquistare prodotti tipici e per una giornata a contatto con gli animali.
-  **Malga Pra della Fratta:** raggiungibile in auto, con vendita di specialità prodotte in loco.
-  **Rifugio Lunelli-Selvapiana:** raggiungibile in auto.

-  **Rifugio Monte Zovo (De Dòo):** raggiungibile in auto, o a piedi da Costa con 1h e mezza di camminata.
-  **Rifugio Col d'la Tenda:** raggiungibile tramite l'omonima seggiovia o a piedi. Chiuso in estate.
-  **Rifugio Forcella Zovo:** raggiungibile in auto.
-  **Rifugio Berti:** raggiungibile con 1h di escursione da Selvapiana.

### ...alla tavola

Se non li hai già provati, devi assolutamente assaggiare i **casunziei**, ravioli a mezzaluna di farina di grano tenero, tipici dei territori ladini. La versione comelicense dei casunziei è ripiena di patate e crauti o erba menta, un abbinamento di gusti che racconta di una tradizione culinaria molto antica, che da secoli conquista i palati alla ricerca dei sapori più autentici. Altri piatti tipici sono gli «**kneli**», il «**mos**», il «**pastin**» di capriolo e la **minestra d'orzo**, insieme ad altre specialità di carne come le «**pendole**» di polpa di manzo. Pensando alla Val Comelico viene naturale pregustare queste prelibatezze salate, tante però sono anche le specialità tradizionali dolci della Valle. Tra queste, alcuni **biscotti** di antica produzione hanno avuto in passato una fama internazionale, erano addirittura serviti nel vagone ristorante del celebre Orient Express! Riesci ad indovinare quali?



## LA CULTURA DEL LEGNO

L'intera filiera del legno, dagli immensi boschi di abeti, all'artigianato, alla produzione artistica degli scultori locali, racconta l'essenza della Val Comelico più delle stesse parole.

### I boschi

Non appena metterai piede in Val Comelico, ti renderai subito conto di come i pini e **gli abeti**, caratteristici delle zone montane, siano qui radunati in boschi così fitti e rigogliosi da imprimersi nella mente e nella memoria come una manifestazione naturale straordinaria. Se poi raggiungerai l'area della Val Visdende rimarrai ammucchiato dalla maestosità degli **abeti monumentali**, che giganteggiano fondendosi con il cielo e creando navate naturali dall'aspetto quasi architettonico. Tra questi abeti si nasconde anche una varietà speciale, la *Picea excelsa fissilis*, il cosiddetto «**abete di risonanza**», così chiamato per le sue particolari proprietà sonore che lo rendono perfetto per la realizzazione di strumenti musicali. Anticamente questi abeti dalle qualità speciali erano riconosciuti perché, trasportati a Valle tramite corsi d'acqua, sbattendo durante il trasporto emettevano dei suoni dolci e non sordi.



### CREA IL TUO ITINERARIO SUL LEGNO DELLA VAL COMELICO!

- Esplora la Val Visdende e i suoi abeti monumentali
- Entra in una bottega artigiana
- Visita un negozio dell'antiquariato
- Fai un tour del parco Land Art Vizart, nel bosco della Valgrande
- Partecipa al Festival della scultura
- Scopri la Stua sul torrente Padola, antico passaggio del legname
- Visita una delle Ville Venete del Comelico, anticamente proprietà di famiglie influenti impegnate nel commercio del legname

### «IO PARLO LADINO!»

In Val Comelico si parla il Ladino, un dialetto molto particolare di derivazione reto-romanza. Si tratta di uno strumento identitario e un patrimonio culturale fortissimo.

“Gramarzè” - Grazie

“Bundi dal bunórá” - Buongiorno dal mattino

“Tera morvia de spranza , tera nōgra d amor, col carōze vòì fōite fiorì”  
Terra morbida di speranza, terra nera d'amore, con le carezze voglio farti fiorire



### Gli artigiani

Se dalle superfici boschive e selvagge, sposti lo sguardo ai centri abitati, noterai come essi pullulino dell'attività artigianale connessa alla lavorazione del legno. **Falegnami, liutai, scultori, antiquari...** camminando per le vie dei borghi della Valle sarai trasportato in una dimensione antica e autentica, in cui l'attività artigianale caratterizza la quotidianità non solo di chi la pratica, ma anche di chiunque altro.

Ti accorgerai di come questo elemento identitario renda la Val Comelico un piccolo gioiello in cui il tempo sembra essersi fermato e di cui ti porterai a casa un'immagine di qualcosa di magico e sospeso nello spazio e nel tempo.

### L'arte

Se l'attività artigianale legata al legno è eco di un, seppur vivo, passato, la rielaborazione del sapere artigianale in opere di interesse artistico ricalca un'ispirazione del tutto contemporanea. Addentrando nei boschi e passeggiando tra i paesi sarai sorpreso da elaborate **sculture** alternate ad installazioni lignee site-specific che valorizzano il territorio dialogando sapientemente con esso. Potrai inoltre assistere ad eventi legati alla declinazione artistica della lavorazione del legno come il festival della scultura, o fare un tour del **Land Art Park Vizart**, costituito da installazioni realizzate nel corso di una settimana di performance artistiche nel 2019. In questa occasione, 8 scultori si sono radunati per dare nuova vita con la loro arte agli alberi caduti durante la tempesta Vaia.



**UFFICI INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA TURISTICA  
TOURIST INFORMATION OFFICES**

IAT Val Comelico Dolomiti  
IAT Val Comelico Dolomiti  
Piazza San Luca, 18 - 32040 Comelico Superiore  
Piazza Roma, 37 - 32045 Santo Stefano di Cadore  
T. +39 0435 67021 - F. +39 0435 434996  
dolomiti@valcomelico.it  
[www.valcomelicodolomiti.it](http://www.valcomelicodolomiti.it)



# «sono al centro di tutto»

La posizione geografica della valle è particolarmente strategica per raggiungere in breve tempo tutte le maggiori destinazioni montane di principale interesse e tendenza. Laghi, città, attrazioni... Scegli la Val Comelico come destinazione: da lì sarai al centro di tutto!

**le distanze**

Auronzo di Cadore	11,8 km	14 m
Sappada	12,8 km	20 m
Passo Monte Croce	21 km	27 m
Sesto Croda Rossa	30 km	38 m
Lago di Misurina	35 km	40 m
San Candido	35,6 km	45 m
Tre Cime di Lavaredo	43 km	1 h
Cortina d'Ampezzo	44,8 km	1 h
Diga del Vajont	55 km	1 h
Lago di Braies	56 km	1:10 h
Brunico	67 km	1:20 h - 1:50 h
Lienz	77,6 km	1:30 h - 1:50 h

## Come raggiungere Val Comelico



Belluno SS 51 e da Tai di Cadore SS 51 - bis fino a San Stefano di Cadore poi SS 52 verso Comelico Superiore (km 70).

**Autostrada:**

Dal Veneto e Trentino Alto Adige:  
Venezia/Belluno A27 uscita Pian di Vedoia - SS 51 da Tai di Cadore SS 51 - bis fino a S. Stefano di Cadore e poi SS 52 verso Comelico Superiore

**Dal Friuli Venezia Giulia:**

Udine/Tarvisio A28 uscita Carnia  
Tolmezzo - SS335 Val Degano fino a S. Stefano di Cadore e poi SS52 verso Comelico Superiore



Le stazioni ferroviarie più vicine si trovano a Calalzo di Cadore e stazione di San Candido.  
[www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com) | [www.italotreno.it](http://www.italotreno.it)



Marco Polo / Venice | 140 km - [www.veniceairport.it](http://www.veniceairport.it)  
Canova / Treviso | 125 km  
Catullo / Verona | 260 km  
FriuliVeneziaGiulia / Trieste | 180 km

